

vinnost anche una temporanea di 10 giorni, per quest'ultima la quota di riscatto è stata diminuita e varia da 50 a 150 lev. al giorno.

Risultati ottenuti.

Il numero dei prestatori ha variato come segue: 1921 oltre 10.000; 1922, 28.000; 1923, 28.754; 1924, 16.100; 1925, 16.000.

Il lavoro della prestazione è valutato intorno a 260 milioni di lev. Il numero di giornate di lavoro ottenute è stato come segue: 1925, 1.086.637; 1924, 1.168.698; 1923, 1.537.005; 1922, 2.593.710. I principali lavori domandati al servizio regolare consistono in lavori stradali e ferroviari. L'associazione degli ingegneri e architetti di Bulgaria ha riconosciuto dal 1923 con una risoluzione votata al quinto congresso (1) l'utilità del servizio regolare. La Direzione generale delle ferrovie è dello stesso avviso: il servizio regolare, scrive nel suo rapporto del 1924 (2), s'è rivelato utile e ha permesso di compiere grandi lavori, soprattutto se si tiene conto delle condizioni e delle difficoltà finanziarie attuali: è grazie a questo istituto che le ferrovie si sono alquanto aumentate e sono stati eseguiti vari lavori portuali.

Sono i Ministeri dei lavori pubblici e delle ferrovie che impiegano la maggior parte delle prestazioni mobilitate: il primo 38.000 e il secondo 20.000 sul totale di 83.604 delle persone sottomesse al lavoro obbligatorio nel periodo 1921-1924; per questi due ministeri i prestatori hanno fornito 4.673.304 giornate di lavoro, impiegate unicamente per la costruzione di strade, sviluppo della rete ferroviaria, quando il Ministero di Agricoltura e quello del Commercio hanno usufruito di 626.109 giornate. Siccome l'utilizzazione dei prestatori ha dato dei buoni risultati si spera di portare a buon fine un programma ferroviario previsto con la legge

(1) *Spissanie na balgarsko ingenersko drugestvo*, n. 24, 1923.

(2) *Balgarski dargiavni jelesuzi i tehnite nujdi*, 1924.